

## GrandVision Italy, cambio al vertice

Da poco prima della pausa estiva Luca Sacilotto (*nella foto*) non è più il managing director del gruppo, che guidava da quasi tre anni



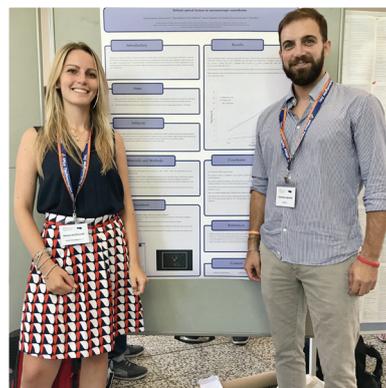
Contattata da b2eyes TODAY, «l'azienda conferma l'uscita di Luca Sacilotto – fanno sapere al nostro quotidiano in GrandVision - Al momento la guida è direttamente in capo alla direzione del gruppo».

Dopo un'esperienza come amministratore delegato del Gruppo Randazzo, dal 2008 al 2014, nel dicembre di quell'anno a Sacilotto era stata affidata la guida dell'operazione di integrazione tra le insegne della società palermitana, acquisite allora da GrandVision, e Avanzi, già di proprietà della multinazionale del retail dal 1999. Dagli uffici di Bologna e nella veste di ceo di GrandVision Italy aveva condotto anche l'operazione di rebranding dei punti vendita Avanzi e Ottissimo, ormai in fase di completamento.

## Berlino: all'Ecvp anche l'optometria italiana nella sessione poster

La città tedesca ha ospitato, dal 27 al 31 agosto, la quarantesima edizione dell'European Conference on Visual Perception, congresso annuale dedicato allo studio scientifico della percezione visiva: oltre mille i partecipanti, specialisti in psicologia, neuroscienze, scienze cognitive e scienze della visione

L'Ecvp (*nella foto, in basso, tratta da Facebook, uno scorcio dell'evento*), la cui prima edizione si tenne nel 1978, si svolge ogni anno in una diversa città europea, proponendo un programma ricco e intenso ai partecipanti, tra i migliori ricercatori europei nell'ambito della percezione, che quest'anno sono stati circa 1.200. Tra gli oltre 750 poster, ospitati in sette sessioni di mezza giornata, durante il congresso vi è stata una significativa presenza italiana, con numerosi studi presentati dai dipartimenti di Psicologia delle università nazionali. Alcuni dei lavori, frutto di ricerche multidisciplinari, hanno visto come protagonisti anche i docenti dell'Irsoo Alessio Facchin e **Silvio Maffioletti**, insieme a Gabriele Esposito, che ha completato gli studi di optometria presso l'Istituto di Vinci nel 2016. Il primo poster ha riguardato uno specifico metodo di rilevare la aniseiconia, disturbo della visione binoculare caratterizzato da una differenza dimensionale tra le immagini retiniche dei due occhi. «Sono stati presentati il lavoro di raccolta dati e i risultati dell'utilizzo di un software, Manus Test, sviluppato a tale scopo dal dipartimento di Ingegneria dell'Università di Bergamo e applicato



sperimentalmente sia durante il corso di laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica dell'Università degli Studi di Milano sia all'Irsoo – spiega a b2eyes TODAY Maffioletti - Siamo molto soddisfatti di questo lavoro che ha visto la collaborazione di oculisti, ortottisti, optometristi, psicologi e ingegneri».

Un secondo poster, con il contributo di Facchin e Maffioletti, è stato focalizzato sull'acuità visiva misurata con diversi livelli di affollamento per determinare quanto quest'ultimo la modifichi, mentre altri due, provenienti dal dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano Bicocca con Alessio Facchin tra gli autori, hanno riguardato il ruolo dell'attenzione focale nel crowding foveale e i processi di neuromodulazione delle illusioni visive. «L'edizione 2018 dell'Ecvp approderà in Italia, gli organizzatori hanno infatti scelto come sede congressuale Trieste», anticipa Maffioletti al nostro quotidiano online (*nella foto, in alto, Gabriele Esposito e Marta Maffioletti, ortottista, che è una degli autori dello studio Behind optical factors in anisometric aniseikonia, durante il congresso di Berlino*).



Scarica gratuitamente la **nuova**  
**APP di b2eyes TODAY**

Disponibile su APP Store e Play Store.

## Farmacie, arrivano le società di capitali: rivoluzione anche per l'ottica?

Il Senato ha approvato in via definitiva all'inizio di agosto il Disegno di Legge, entrato in vigore alla fine del mese, che contiene anche alcune direttive mirate ad aumentare la concorrenza all'interno del settore farmaceutico, le quali modificano la precedente normativa

Secondo la normativa preesistente, la proprietà di una farmacia poteva essere unicamente di persone fisiche, società di persone o società cooperative a responsabilità limitata, e i proprietari dovevano necessariamente essere farmacisti iscritti all'albo con i requisiti di idoneità. Inoltre, ogni farmacista non poteva risultare proprietario di più di una farmacia, laddove le società non potevano superare il limite di quattro. Infine, la gestione della farmacia doveva essere affidata a uno dei soci, cioè a un soggetto che fosse un comproprietario.

Cosa è cambiato dunque con l'entrata in vigore della legge sulla concorrenza? La normativa prevede ora che anche una società di capitali avrà la possibilità di essere proprietaria di una farmacia e sancisce che la partecipazione alle società proprietarie è incompatibile con qualsiasi altra attività svolta nel settore della produzione e informazione scientifica del farmaco, nonché con l'esercizio della professione medica. Inoltre, viene meno l'obbligo che il gestore della farmacia sia uno dei soci, ossia un proprietario della farmacia, seppure resti confermata la necessità che la gestione della farmacia sia assegnata a un professionista che abbia conseguito l'idoneità. Infine, non verrà più posto un tetto al numero di farmacie che possono essere detenute da un unico soggetto, salvo il rispetto del divieto di controllo, diretto o indiretto, di una quota superiore al 20 per cento delle farmacie della medesima regione o provincia autonoma.

La legge potrebbe rappresentare una rivoluzione anche per l'ottica, data la contiguità dei due settori, come dimostrano alcuni gruppi già attivi all'estero con numerosi punti vendita e grandi superfici che propongono entrambe le merceologie. Tra questi, ad esempio, c'è Walgreens Boots Alliance, colosso mondiale della distribuzione farmaceutica, noto per l'insegna Boots: ora potrebbe portare nel nostro paese il proprio format, che prevede anche grandi reparti dedicati all'ottica. Come [anticipato](#) a b2eyes TODAY dalla sede italiana del gruppo, pur sottolineando all'epoca la precocità di eventuali progetti, «Walgreens Boots Alliance prende in considerazione le opportunità di crescita per l'azienda ovunque si presentino».

## FakbyFak, dalla Russia (a Firenze) con amore

Dopo aver preso parte a DaTE l'anno scorso, con il suo distributore italiano Spazio 76, il marchio di Mosca si ripresenta con grande entusiasmo nella nuova location della manifestazione di eyewear d'avanguardia

«È stato subito dopo il rilancio del nostro brand, la scorsa estate, quando abbiamo completamente reinventato tutto ciò che era stato fatto prima nell'ambito del nostro precedente progetto, Fakoshima, che abbiamo partecipato a DaTE – dice a b2eyes TODAY [Alex Melnikov](#), cofondatore e ceo del marchio - La prima volta è sempre una sorta di test e DaTE l'ha superato con un punteggio altissimo: auspichiamo che anche questa edizione superi le aspettative». Da un contenitore quale è DaTE, che sente affine ai propri valori, un marchio emergente come FakbyFak si aspetta di incontrare un ottico evidentemente capace di recepire la propria visione. «Abbiamo sempre cercato di sviluppare qualcosa di più che non un marchio di occhiali: una tendenza, un diverso modo di pensare, una subcultura, se vogliamo – prosegue Melnikov - Fin dall'inizio abbiamo desiderato rappresentare vivaci storie visive, creare nuovi codici estetici e significati, tutto ciò che rende il prodotto speciale e stabilisce una relazione con chi lo possiede. Il nostro obiettivo non è di essere in ogni angolo, ma di creare un rapporto di collaborazione con coloro che, come noi, pensano e sentono in modo diverso».

Quanto allo spostamento a Firenze della manifestazione, Melnikov si dice entusiasta. «Mi piace molto l'idea di una nuova location, è un ulteriore passo verso la diversità creativa e un'altra dimostrazione del fatto che DaTE cerca davvero di essere differente da altri eventi simili», conclude (nella foto, uno scorcio della Stazione Leopolda, dove si terrà DaTE 2017, dal 23 al 25 settembre).



Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 7 settembre 2017 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata



**DUAL VISION**  
L'OCCHIALE GIÀ PRONTO  
PER UNA VISIONE CORRETTA  
DA VICINO E INTERMEDIO

**SOLO DALL'OTTICO  
OPTOMETRISTA**

[www.dualvision.it](http://www.dualvision.it)

